

[Pagina 1]

Gradisca. 2.10.44

Rina amatissima,

non so se ti rivedrò prima di morire - in perfetta salute - ; lo desidererei molto; l'andarmene di là con la tua visione negli occhi sarebbe per me un grande sollievo anche se sarebbe triste, angoscioso il distacco. Ti confesso che speravo nella grazia, non per me ma per te e per i nostri teneri figli.

Alle 12 mi hanno comunicato che alle 18 dovrò morire. Sono forte d'animo come lo son sempre strato e tale lascerò questa vita. Solo rimpiango di non poterti più essere di aiuto.

Ti chiedo scusa per i dispiaceri che ti ho dato, ma credimi, mai le mie colpe furono dettate da cattiveria. Morirò con te e con i piccoli nel cuore e nella mente. Sia forte come sei buona ed onesta. Ti attende un ben duro lavoro di animo e di opere per allevare Mirella, Anna e Giorgio come sono sicuro li alleverai onesti e buoni. Quando ti verranno meno le forze rivolgì un pensiero a me che ti ho voluto sempre tanto bene.

La vita con te è stata ingiusta e lo è stata anche con me [*parole censurate*] ai miei doveri di marito e di padre, sia forte dovendoti sostituire anche a me, sia

[Pagina 2]

forte per il bene dei nostri piccoli.

Di là, se vi è un'altra vita ti accompagnerò con il pensiero.

Consigli non te ne do – non ne avrei nemmeno il tempo. Se dovrai incassare i B.P.F. incomincia con quelli più recenti. Cerca di far subito le pratiche per riscuotere le due assicurazioni – in ciò ti sarà di aiuto Adolfo.

La raccolta di francobolli potrai venderla a mezzo di qualcuno che se ne intenda, per non farti defraudare.

Cerca di far accelerare la conclusione della causa con la M. e F. Dovresti ricavare almeno 120000 lire. Vai subito dall'avvocato e cerca di ottenere.

Cerca di far trasferire a Como le matrici
dei B.P.F. Da Abbazia-Fiume e Cormons.

[*riga censurata*]

[*riga censurata*]

[*riga censurata*]

sempre amato troppo l'Italia e per essa muoio
con la speranza che esca da questa guerra
disgraziata nel miglior modo possibile.

I nostri figli facciano sempre nei suoi
confronti il proprio dovere, ma non di più.
Questo mondo è di coloro che hanno

[Pagina 3]

pochi entusiasmi per le questioni morali

[*riga censurata*]

Io muoio per non essere stato egoista: se
lo fossi stato, sarei rimasto presso di te e i
nostri figli e non sarei ucciso. [*parole censurate*]

[*riga censurata*]

Rina, oggi tu compi gli anni ed io ti au-
guro che, passato il periodo di disperazione,
subentri in te la calma necessaria per il tuo
dovere di madre, che hai sempre fatto nel
migliore dei modi e che dovrai continuare
con maggior forza e con i più grandi
sacrifici. a te tutti i miei ultimi pensieri,
gli ultimi baci che vorrei avessero il potere
di darti la necessaria fede per l'avvenire dei
nostri piccoli cari.

Baciami ogni sera, con trasporto, ogni
nostro figlio, per tutte le sere della tua vita
fin quando, compiuto il tuo dovere, ci troveremo
nell'altra vita, che speriamo ci sia più felice
di questa. Con questi baci ispira loro l'amore
per il loro padre disgraziato che li proteggerà
dall'altro mondo.

Ti lascio libera di disporre di te, se le circostanze
lo richiederanno, solo ti chiedo di pensarmi
sempre con piacere come io ti terrò chiusa
nel cuore. Io so come sei onesta in tutto
e so che ogni tua decisione sarà giusta.

[Pagina 4]

Salutami e baciamo tanto mio papà,
mia mamma, di' loro che sono riconoscente
loro per tutti i sacrifici che hanno fatto e
sarò loro più riconoscente ancora se vorranno
prestare a voi i miei cari che restate un appoggio
tangibile morale e materiale di cui avrete
bisogno nel futuro. Perdono un figlio che

ha sempre voluto bene loro, ma ne acquistano tre.

Salutami e baciamo tanto Raffaella e Carla che, non avendo figli, potranno riversare tutto il loro affetto ed il loro aiuto sui tre figli che per questa guerra rimangono orfani.

Salutami e baciamo Alcibiade ed i suoi figli, Annetta, Adolfo, Anna Maria suo marito e loro figli, Rosa Bianca.

Ringrazia e saluta la Signora Rosa di Brazzano e la Signora o Signorina Alledoro.

Rina, mi spaventa l'idea che si fa tardi ed ancora non ti vedo arrivare. Che Dio mi conceda questa grazia! Sarei più tranquillo.

Rina amatissima, ti penserò ogni sera verso le 22, se sarà possibile ti manderò il mio pensiero perché si possa incontrare con il tuo. Tu sede di tutto il mio affetto,

[Pagina 5]

cerca di essere calma e forte, fallo per me e soprattutto per Mirella, Anna e Giorgio. Da questa tuasanta opera ti possa venire ogni bene!

Ti sia di conforto il sapere che ti ho sempre ritenuta la miglior donna che ho trovato sulla mia strada nel mondo, che ti ho sempre stimata al massimo, che non ho mai dubitato di e, come non dubito per il futuro. Tu sarai la migliore, la più tenera, la più premurosa, la più affettuosa delle madri. Ciò mi consola negli ultimi miei istanti di vita terrena.

Saluta tutti i miei amici e di' loro che muoio per l'Italia che ho sempre amato al di sopra di ogni partito. Desidererei solo che gli Italiani dopo questa guerra formassero un tutto unito, senza stupide lotte intestine che fanno solo il giuoco dei nostri nemici. Bisogna costruire e non distruggere: amare e non odiare. Lavorare per il bene singolo e comune.

Spero che i miei parenti in questa dolorosa tragica situazione ti siano vicini con il cuore e con le opere. Anche tu vogli loro bene che in effetti son tutti buoni e bravi

[Pagina 6]

anche se qualche volta dimostrino il

contrario. Fatti più vicina a loro per avere conforto, compagnia, aiuto, consiglio.

Ti bacio con tutto il trasporto e ti ripeto: calma, rassegnazione, abnegazione tutto, tutta la tua vita ha ormai solo scopo l'avvenire di Mirella – Anna e Giorgio.

Tutti i miei baci, tutti i miei abbracci, tutti gli ultimi pensieri per te, per Mirella, per Anna e per Giorgio.

Povero caro piccino, muoio e l'ho conosciuto tanto poco: so però quanto sia buono ed intelligente.

Salutami e baciamo tanto Lina e Saldarini, che nelle loro molte modeste condizioni ti hanno sempre dato tutto quanto potevano e che sono sicuro non cambieranno nel futuro. Ringraziali tanto per me che li ho sempre pensati anche se ho sempre scritto troppo poco.

Cancellature fatte esclusivamente per motivi militari!

[Pagina 7]

Rina mia bella e buona; quando leggerai queste ultime mie righe rivolgiti un pensiero buono a me, che ti ho voluto tanto bene.

Ti lascio il mio testamento; morirò fiero senza aver versato una lagrima da quando sono stato condannato – il 13.9- fino ad oggi - [*parole censurate*]

[*riga censurata*]

[*riga censurata*]

[*riga censurata*]

Baciamo tanto Mirella, tanto buona, cara ed intelligente; dal sacrificio di suo padre tragga buona volontà per studiare e riuscire e per aiutarti nella tua greve opera; dille che la bacio con tutto il trasporto e le auguro ogni bene nella sua vita.

Baciami tanto Anna Maria, raccomandale di fare per me ogni sforzo per diventare sempre più attiva, ordinata e che il mio affetto le sia sempre di guida per migliorarsi e per esserti pure di aiuto.

Baciamo tanto tanto Giorgio – il quale desidererei potesse diventare ingegnere: avrei voluto essere la sua guida, ma il destino non volle. Era la mia speranza: sia la tua. Accompagnalo con tutto l'affetto che gli porti. Parlagli spesso

di me. A lui lascio i miei libri.

Salutami spesso il nostro primo Giorgio;
egli è il più fortunato dei nostri perché
non assiste a questa ingiusta fine del
loro genitore.

[Pagina 8]

Rina, Mirella, Anna, Giorgio
vogliatemi sempre bene e ricevete
un forte abbraccio che vi leghi in un
comune grande amore.

Ricordatemi e ricevete gli ultimi
baci, le mie benedizioni. Non litigate
mai, fra voi sia sempre e solo amore,
aiuto reciproco, comprensione reci-
proca, affetto infinito.

Vostro marito e padre

Piero

ore 15.30= Mi spiace di morire senza averti rivista;
lascio tutto quanto – comprese le chiavi delle
valigie e dei lucchetti – al Parroco,
che provvederà a farti avere il tutto. Ti bacio
con tutto l'affetto[...] ai bambini

ore 19.50 – Addio. Fede e coraggio. Fallo per me.

Piero

P.S.= Se non hai ricevuto lo stipendio di agosto
e quello di settembre – ognuno £ 4840 – scrivi
alla Banca del Friuli di Cormons, alla
quale ho lasciato l'autorizzazione a
mandarli.

Lascio al Parroco anche il cinturone di
cuoio che ti potrà servire come cuoio.

Tuo Piero